



Città di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0049089 - 20/08/2026 - E
Tit : 2.3 - SEG_GEN

Al Sindaco del Comune di Città di Castello

Al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello

OGGETTO: Grave criticità nell'approvvigionamento idrico delle Località di Felceto, Marchigliano, Bizzi e Coldipozzo del (Comune di Città di Castello). Disparità di trattamento per i residenti nelle zone periferiche, presenza di soggetti fragili/disabili, richiesta chiarimenti sul depennamento del progetto di acquedotto da parte di Umbra Acque S.p.A. e istituzione di un Tavolo Tecnico.

PREMESSO CHE:

- Il diritto all'acqua è un diritto umano fondamentale, universale e inalienabile (risoluzione ONU 64/292), presupposto essenziale per la tutela della salute, della dignità e della qualità della vita di ogni individuo;
- Nel territorio del Comune di Città di Castello, ed in particolare in **Località Felceto, Marchigliano, Bizzi e Coldipozzo**, si registra da tempo una grave e prolungata situazione di emergenza idrica che colpisce numerose famiglie e residenti;
- In Località Felceto e zone limitrofe risiedono **nuclei familiari con la presenza di persone con disabilità e soggetti fragili**, per i quali la disponibilità continuativa di acqua potabile costituisce un requisito primario, salvavita e non differibile per la gestione della cura e dell'igiene personale;
- Sulla zona insistono ed operano diverse **attività ricettive ed agriturismi**, oltre a nuove realtà imprenditoriali ed insediamenti che stanno progressivamente popolando l'area, **dimostrando la vivacità ed il potenziale di sviluppo del luogo**;
- La **persistente mancanza di un'infrastruttura idrica pubblica primaria penalizza gravemente tali attività economiche**, ponendole in una posizione di netta svantaggio concorrenziale ed operatività rispetto ad analoghe strutture situate in zone regolarmente servite dalla rete idrica; tale carenza rischia di paralizzare l'economia locale, disincentivare nuovi investimenti e danneggiare l'immagine turistica dell'intero territorio comunale;
- L'ente gestore del servizio idrico integrato nell'ATO di riferimento è **Umbra Acque S.p.A.**, soggetto preposto alla gestione, manutenzione ed estensione della rete idrica pubblica.

CONSIDERATO CHE:

- La realizzazione del tratto di acquedotto pubblico in Località Felceto **era stata inizialmente inserita da Umbra Acque S.p.A. nella propria programmazione degli interventi** da effettuare sul territorio comunale;
- Successivamente, l'opera è stata **radiata dall'elenco degli interventi prioritari dell'ente gestore**, adducendo generici problemi di natura economico-finanziaria;
- Tale decisione che ha determinato criticità per i residenti della zona ad affidarsi a pozzi e riserve private che, a causa della siccità e dei cambiamenti climatici, sono ormai esausti, determinando di fatto un grave **razionamento idrico e una situazione che determina una sostanziale disuguaglianza nell'effettiva fruizione di un servizio essenziale** tra i cittadini dello stesso Comune sulla sola base dell'ubicazione della propria abitazione;
- Le normative nazionali ed europee in materia di servizio idrico integrato e di accesso all'acqua destinata al consumo umano — *a partire dal D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) e dal D.Lgs. 18/2023 (attuativo della direttiva UE 2020/2184 sulle acque destinate al consumo umano)* — perseguono l'obiettivo di garantire l'accesso equo e non discriminatorio all'acqua potabile, anche nelle aree periferiche e rurali.
- La giurisprudenza e la legislazione a tutela del privato cittadino e dei soggetti diversamente abili (ex **Legge 104/1992**) impongono alle istituzioni pubbliche di eliminare ogni forma di svantaggio o discriminazione indiretta nell'accesso ai servizi essenziali primari.

RITENUTO INOLTRE CHE:

- Il Comune deve esercitare un ruolo attivo di indirizzo politico e rappresentanza delle esigenze del territorio presso AURI e Umbra Acque;
- Si ritiene necessario verificare che logiche puramente economico-finanziarie del gestore prevalgano sulla tutela della salute pubblica e sui diritti fondamentali dei cittadini.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI
INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE:**

- **A richiedere formalmente ad Umbra Acque S.p.A. e ad AURI una relazione dettagliata** sulle motivazioni tecniche ed economiche che hanno

determinato l'esclusione dell'intervento di estensione della rete idrica in Località Felceto;

- A rappresentare nelle sedi competenti la necessità di **reinserire l'intervento tra le opere prioritarie di programmazione** del servizio idrico integrato;
- **A promuovere entro 60 giorni un tavolo tecnico con Umbra Acque, AURI, rappresentanti dei residenti e uffici comunali competenti** per valutare le possibili soluzioni progettuali e finanziarie;
- **A monitorare le condizioni di approvvigionamento idrico delle famiglie residenti nell'area interessata**, con particolare riferimento ai nuclei familiari con persone fragili o con disabilità ed anche a salvaguardia delle attività ricettive e produttive esistenti e di nuova installazione;
- A richiedere al gestore l'adozione di misure temporanee di emergenza qualora si verificano situazioni di carenza idrica tali da compromettere le normali condizioni di vita dei residenti;
- A riferire al Consiglio Comunale sugli esiti delle interlocuzioni con Umbra Acque e AURI.

Città di Castello, 19-08-2026

I Consiglieri Comunali Firmatari

ROBERTO BRUNELLI

UGO MAURO TANZI